

# Sun Odyssey **42DS**

di Antonio Vettese

Si completa verso il basso la gamma deck saloon di Jeanneau. Su una carena rapida una barca indovinata per chi cerca due grandi cabine.

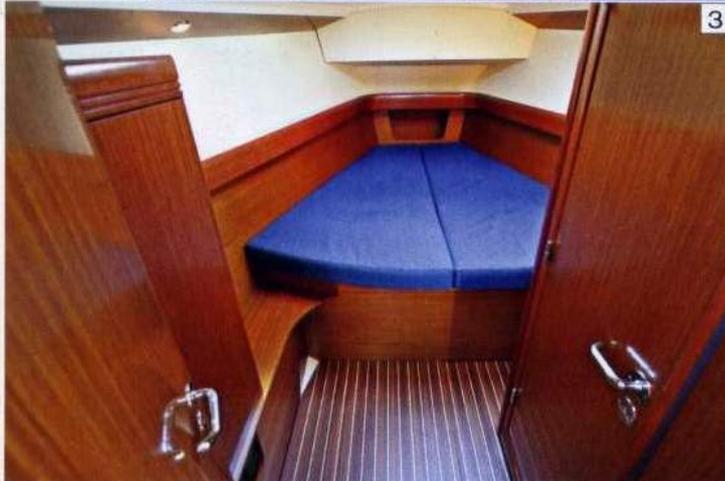
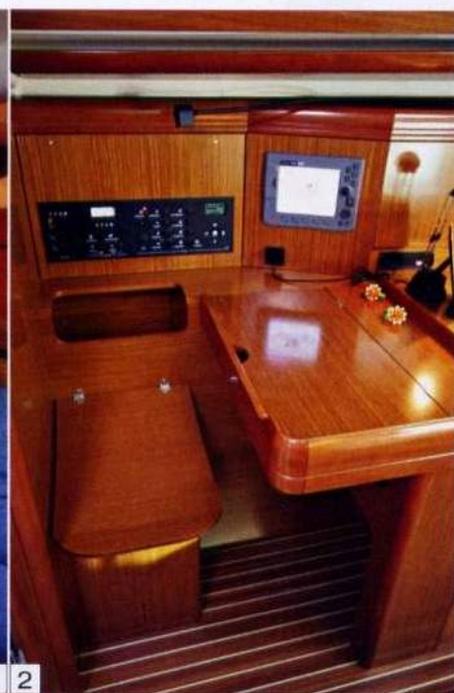
prova







1 2



3 4



**1.** La cabina di poppa con il grande letto matrimoniale. Vi si accede passando dal bagno o dalla cucina.

**2.** Il tavolo per il carteggio è adeguato agli impieghi elettronici.

**3.** La cabina di prua è ampia, con spazi e altezza adeguati. Qualche cassetto in più non guasterebbe.

**4.** La cucina a L, il frigo a pozzo è da 140 litri.

Iniziata con il maestoso Sun Odyssey 54DS questa serie di barche che interpretano il tema del deck saloon scende ora fino a 42 piedi. Si tratta di barche piuttosto innovative nella distribuzione dei volumi, che però interpretano bene il vecchio tema della barca comoda, da vivere in tutte le stagioni. Magari per noi mediterranei tanta tuga può sembrare superflua, ma per i mercati in cui oltre alla tuga serve un buon riscaldamento, un frigo capiente, molta luce in dinette questa è una buona interpretazione del tema. La tuga soprattutto esce dai canoni classici che la vogliono tutta vetri e spigoli. Il design qui ha fatto la sua parte e un notevole lavoro di raccordo stempera le linee cui siamo abituati lasciando alla barca l'aspetto della barca a ve-

la piuttosto che del motoscafo, risultato non positivo che altri che hanno provato a disegnare in questa direzione hanno ottenuto.

Il disegno della carena è di Marc Lombard che perfeziona la sua collaborazione con il cantiere francese. Nei prossimi mesi potremo vedere un nuovo e interessante 39 piedi dello specialista in veloci open oceanici. Il design è dello studio Garroni Carbonara che ha realizzato gli altri DS, ovviamente lo studio tecnico di Jeanneau tiene per se una parte del lavoro, soprattutto per quanto riguarda la produzione industriale.

## Coperta

E' pensata per una vita che si svolge soprattutto in pozzetto, dietro le ampie protezioni e lo

sprayhood. Non mancherà un ampio bimini top per riparare dal sole. Le manovre dell'albero arrivano tutte ai winch sulla tuga, il timoniere può regolare le scotte genoa dalla sua posizione e può disporre delle ormai canoniche due ruote con il passaggio verso poppa. Le ruote sono alte e si impugnano bene senza dover piegare la schiena. Gli ultimi modelli di Jeanneau pongono una particolare attenzione al ricambio d'aria delle cabine di poppa e anche in questo caso c'è un ampio oblò sotto il tavolo del pozzetto che si può rivelare prezioso nelle giornate afose. Una nota per i passavanti, realizzati nel passaggio tra le sartie alte che arrivano a murata e le basse che invece si fermano sulla tuga davanti alle rotaie genoa. La soluzione semplifica la strut-



5

tura ed è abbastanza comoda. Tutto sommato, visto che gli interni si articolano su due grandi cabine si poteva realizzare una caletta vele dietro il gavone ancora. Un preziosismo utile vista la vocazione grand croisiere della barca.

## Interni

Il mercato di riferimento di questa barca non sembra essere il charter o la famiglia ma piuttosto quello della coppia appassionata di mare con ospiti. Due cabine e due bagni sono lo schema tipico di molta produzione soprattutto nordica e con pozzetto centrale. Se la destinazione d'uso è analoga, il grande cantiere è in grado di esprimere prezzi molto competitivi che sicuramente creeranno una certa curiosità per questa

barca. Gli arredi sono realizzati con la consueta sobrietà transalpina, alcuni elementi sono controstampati. La cabina più ricca è quella di poppa, dotata di due armadi doppi, un piccolo tavolo. L'altezza sopra il letto sembra adeguata alle dimensioni della barca, anche se non raggiunge quella di barche con pozzetto centrale che proprio in questa dimensione Jeanneau aveva esplorato con il 42CC. Il bagno è accessibile sia dalla dinette sia dalla cabina. La cabina di prua ha un bel letto a murata e il suo

bagno cui si accede bene dal disimpegno di ingresso. La dinette e la zona cucina sono ben realizzate, avremmo preferito un lavabo doppio e la possibilità di avere un frigo con porta doppia, la posizione del coperchio è infatti proprio dove si lavora di più e si posano pentole e altro. Il carteggio è adeguato alle moderne operazioni "elettroniche".

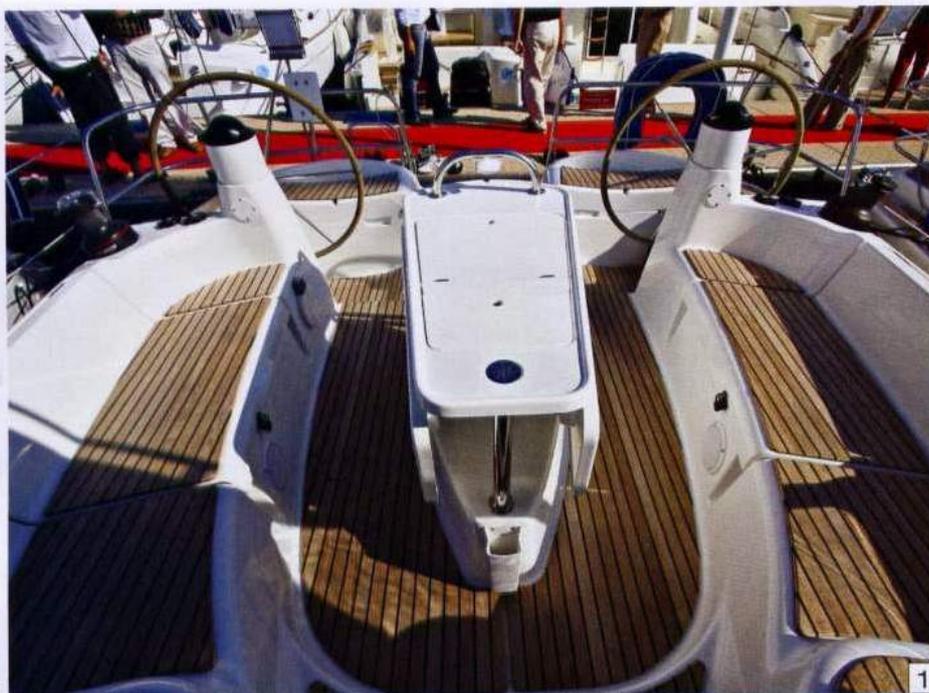


## In acqua

Carena larga e di abbondante coefficiente prismatico, piano velico frazionato con albero piuttosto avanzato e randa avvolgibile dichiarano le

**5.** La dinette molto luminosa e vivibile. La scelta di una cucina a L di poppa libera lo spazio per un divanetto.

**6** Il bagno è in gran parte prestampato, ben realizzato nella sua semplicità.



1. Il pozzetto calibrato per sei/otto persone. Il tavolo è il suo supporto sono divenuti elementi strutturali con una parte stampata nella coperta.
2. Il passaggio verso prua è tra la sartia alta che finisce a murata e la bassa.
3. Gli strumenti sono a portata di mano dietro le ruote. Il winch elettrico è un optional gradito.
4. Il verricello è da 1 kW, la catena da 10 mm.

intenzioni di avere una barca facile da portare, stabile anche a motore, rapida quando il vento spinge da poppa, adatta anche alle traversate atlantiche sotto gennaker o spinnaker. Forse meno portata alla bolina: ma chi se ne frega, del resto la storia dell'uomo è stata scritta da barche che non sapevano proprio cosa volesse dire andare contro vento. E non è che queste non ci vadano, ci navigano bene senza voler raggiungere angoli che alla fine si rivelano poco confortevoli anche per gli ospiti. Abbiamo già scritto come il timoniere possa tenere sotto controllo

la randa al contrario è sulla tuga e per regolare la scotta bisogna arrivare al tambuccio. Visto che la randa con questo



armo è importante, con un rinvio verso il timoniere, questi potrebbe davvero portare tutto solo la barca anche con vento forte. Il motore è un 54 cavalli Yanmar della rinnovata serie a

basso regime, potenza adeguata al dislocamento per raggiungere facilmente la velocità critica. Pregevole il fatto che Jeanneau non abbia ceduto alla moda dei cruscotti automobilistici e che gli strumenti siano sobriamente alloggiati davanti alle ruote, lasciando alla sola bussola magnetica una posizione importante. Ma chi la usa più? Il 90% della navigazione si fa ormai con il pilota automatico e due bussole magnetiche non dicono mai la stessa rotta. Vabbè, non togliamo poesia ai vecchi strumenti. Il Sun Odyssey 42DS mantiene tutto: è una buona barca da crociera, con limitati difetti e promette prestazioni veliche interessanti soprattutto per chi vuole fare medie elevate e sa alternare vela e motore **Vela MOTORE** con intelligenza.

prova

## SUN ODYSSEY 42DS - IN CIFRE

### □ Progetto

Marc Lombard, Garroni Designers e Jeanneau Design

### □ Prezzo

Chiglia standard versione 2 cabine euro 139.899,67. Supplemento bulbo corto euro 1.013,00.

### □ Dati

Lunghezza f.t. **m 12,93** – lunghezza scafo **m 12,59** – lunghezza al gall. **m 11,60**  
larghezza max **m 4,13** – dislocamento **kg 8.200** – zavorra **kg 2553/2781** pescaçggio **m 2,13/1,60** – 2 cabine – serbatoio carburante **lt 136** – serbatoio acqua **lt 355** – motore potenza massima **cv 53** – omologazione CE

categoria A - 8 persone. costruzione scafo in Vtr con controstampo strutturale, coperta con iniezione Prisma Process. Bulbo di ghisa trattato con epossidica.

### □ Piano velico

Superficie randa avvolgibile **m<sup>2</sup> 38**  
superficie genoa **m<sup>2</sup> 43** – superficie spi **m<sup>2</sup> 125**. Albero con due ordini di crocette verso poppa, sartame discontinuo monotoron. Vang rigido, tangone optional.

### □ Motore

Yanmar **4JH4E** – **54 cv** (39.6 kW) a 3.000 rpm – cilindrata **lt 2,19** – alesaggio x corsa **mm 88 x 90** – 4 cilindri – iniezione diretta – alternatore 12V-60A – peso a secco **kg 200**



consumo a 1.750 rpm 2,3 lt/h; a 2.000 rpm 3,8 lt/h; a 2.500 7 lt/h; a 3.000 rpm 12 lt/h.

### □ Indirizzi

Costruttore **Jeanneau**, Francia  
Importatore **Union Yachts**, Lavagna (GE),  
tel. 0185 314021- [www.jeanneau.com](http://www.jeanneau.com)

▲ La linea è un compromesso interessante

▲ Barca da lasco

▼ La cucina potrebbe essere più ricca

▼ Ci vorrebbe qualche cassetto sotto i letti

### □ In sintesi

La crociera senza compromessi, con grandi volumi a disposizione per vivere la barca tutto l'anno e in lunghe navigazioni. Il prezzo la rende una barca molto interessante. Ma quando torneremo alla tipologia inventata da Finot per i Comet 11/13? Il passo adesso è breve.

